

**Documentazione fotografica**

**Regime di tutela 3 - Fondovalle del Fiume Salso o Imera Meridionale (9H)**  
 Territori coperti da foreste e da boschi (Art. 142 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004)  
 Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (Art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e smi)  
**Regime di tutela 2 - Versanti della Media valle del Fiume Salso o Imera Meridionale (9D)**  
 Territori coperti da foreste e da boschi (Art. 142 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004)  
 Aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e smi)  
**Regime di tutela 1 - Versanti della Media valle del Fiume Salso o Imera Meridionale (9A)**  
 Territori coperti da foreste e da boschi (Art. 142 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004)  
 Aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e smi)

**Punto di vista P5**



**Punto di vista P6**

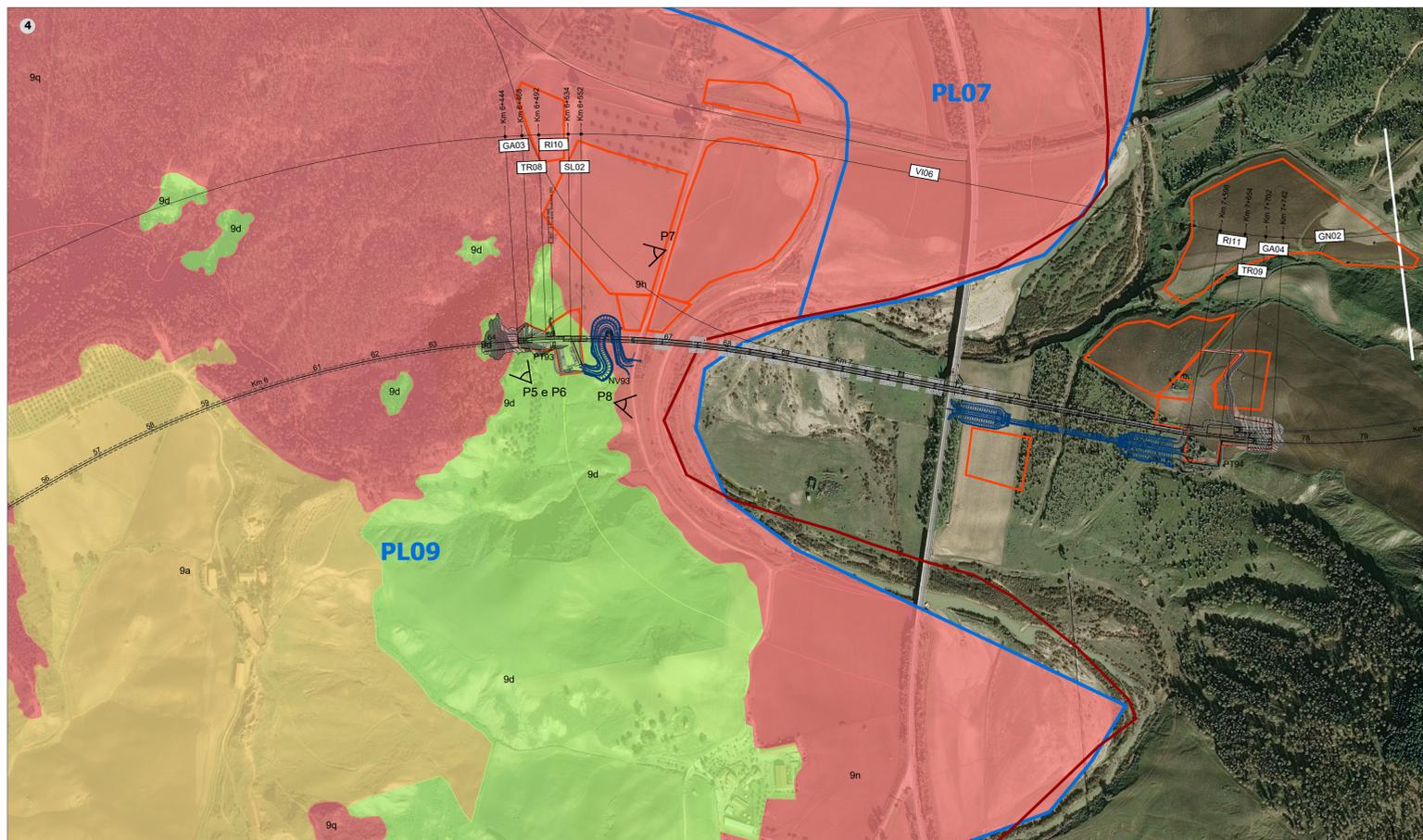
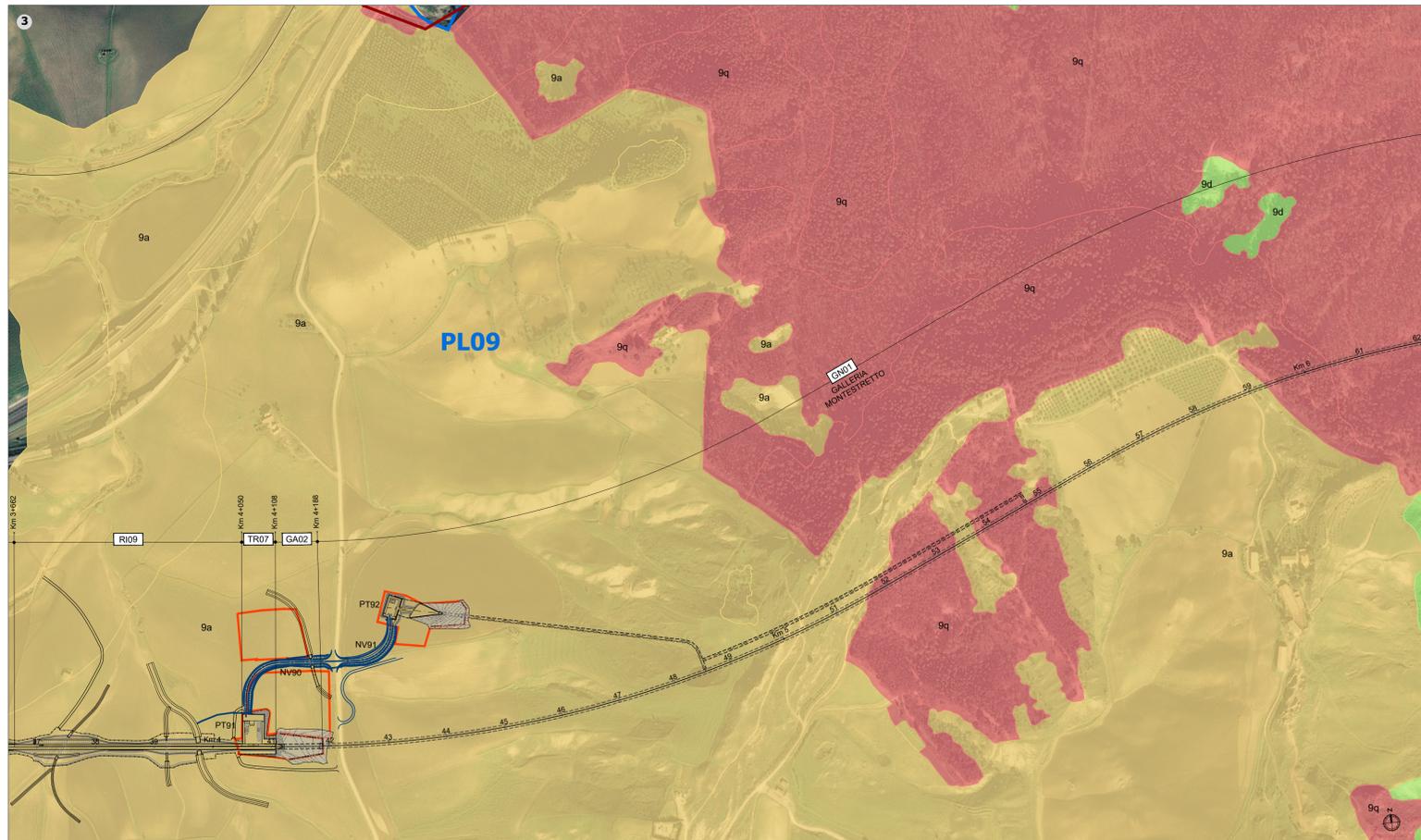


**Punto di vista P7**



**Regime di tutela 3 - Fondovalle del Fiume Salso o Imera Meridionale (9H)**  
 Territori coperti da foreste e da boschi (Art. 142 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004)  
 Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (Art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e smi)  
 Aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e smi)

**Punto di vista P8**



**Art. 29  
 Paesaggio locale 9  
 "Area delle Miniere"**

**9a. Paesaggio agricolo collinare e dei fiumi, torrenti e valloni**  
 (Aste fluviali e fascia di rispetto)

**Livello di tutela 1**

Obiettivi specifici: Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- protezione e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale nelle aree marginali;
- conservazione della biodiversità delle specie agricole e della diversità del paesaggio agricolo; le innovazioni della produzione agricola devono essere compatibili con la conservazione del paesaggio agrario e con la tradizione locale;
- tutela dell'agricoltura da fattori di inquinamento antropico concentrato (scarichi idrici, depositi di inerti, industrie agroalimentari, etc.);
- impiego di tecniche culturali ambientalmente compatibili per la riduzione del carico inquinante prodotto dall'agricoltura e dalla zootecnia;
- evitare l'eliminazione degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi e elementi geologici roccie, limponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità;
- preferire nelle aree agricole, ai fini della localizzazione di impianti tecnologici, nel rispetto della normativa esistente, zone già urbanizzate (aree per insediamenti produttivi, aree produttive dismesse) e già servite dalle necessarie infrastrutture;
- garantire che gli interventi tendano alla conservazione dei valori paesistici, al mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri);
- garantire che le nuove costruzioni siano a bassa densità, di dimensioni contenute, tali da non incidere e alterare il paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale;
- conservazione dei nuclei storici rurali, mantenendo inalterati il tessuto edilizio originario, la tipologia edilizia e i caratteri costruttivi tradizionali;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura e individuazione di itinerari e percorsi per la fruizione del patrimonio storico culturale.

**9d. Versanti della Media Valle del Fiume Salso o Imera Meridionale**

**Livello di tutela 2**

Obiettivi specifici: Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- protezione e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale nelle aree marginali;
- conservazione della biodiversità delle specie agricole e della diversità del paesaggio agricolo; le innovazioni della produzione agricola devono essere compatibili con la conservazione del paesaggio agrario e con la tradizione locale;
- tutela dell'agricoltura da fattori di inquinamento antropico concentrato (scarichi idrici, depositi di inerti, industrie agroalimentari, etc.);
- impiego di tecniche culturali ambientalmente compatibili per la riduzione del carico inquinante prodotto dall'agricoltura e dalla zootecnia;
- evitare l'eliminazione degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi e elementi geologici roccie, limponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità;
- preferire nelle aree agricole, ai fini della localizzazione di impianti tecnologici, nel rispetto della normativa esistente, zone già urbanizzate (aree per insediamenti produttivi, aree produttive dismesse) e già servite dalle necessarie infrastrutture;
- garantire che gli interventi tendano alla conservazione dei valori paesistici, al mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri);
- garantire che le nuove costruzioni siano a bassa densità, di dimensioni contenute, tali da non incidere e alterare il paesaggio agro-pastorale e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale;
- garantire che le nuove infrastrutture del carattere viario tendano al migliore inserimento dei manufatti nel paesaggio tutelato, rispettando la morfologia dei luoghi, adottando criteri di minimizzazione degli impatti percettivi, modellandosi sulla altimetria dei terreni, impiegando esemplari della flora autoctona per le opere di compensazione degli impatti e per favorire l'incremento della biodiversità vegetale; le opere d'arte saranno prevalentemente orientate a criteri mimetici, anche con l'impiego di materiali locali, o con tecniche di rinverdimento;
- conservazione dei nuclei storici rurali, mantenendo inalterati il tessuto edilizio originario, la tipologia edilizia e i caratteri costruttivi tradizionali;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura e individuazione di itinerari e percorsi per la fruizione del patrimonio storico culturale.

In queste aree non è consentito:

- realizzare attività che comportino eventuali varianti agli strumenti urbanistici previste dagli artt. 35 L.R. 30/97 e 89 L.R. 06/01 e s.m.i.;
- realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni, ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinate all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;

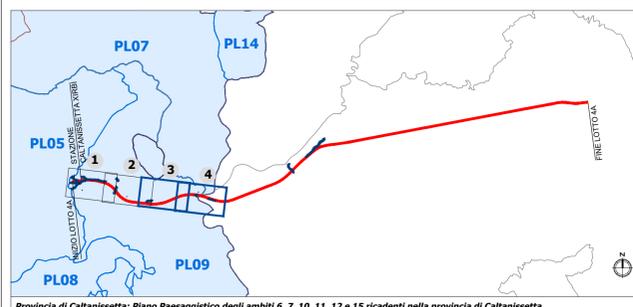
**9h. Fondovalle del Fiume Salso o Imera Meridionale**

**Livello di tutela 3**

Obiettivi specifici: Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- salvaguardia del fondovalle di pregio ambientale;
  - recupero paesaggistico-ambientale ed eliminazione dei detrattori;
  - tutela delle formazioni ripariali del Fiume Salso.
- In queste aree non è consentito:
- attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt. 35 l.r. 30/97 e 89 l.r. 06/01 e s.m.i.;
  - realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati al consumo domestico e aziendale e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
  - realizzare infrastrutture e reti;
  - realizzare nuove costruzioni e l'apertura di strade e piste.

**Key plan**



Provincia di Caltanissetta: Piano Paesaggistico degli ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella provincia di Caltanissetta

**LEGGENDA**

- Opere di linea
- Opere viarie connesse
- Confini provinciali\*
- Aree di cantiere

**Regimi normativi**

- Regime di tutela 1
- Regime di tutela 2
- Regime di tutela 3
- Paesaggio locale

Fotografie: Piano Paesaggistico degli ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella provincia di Caltanissetta - Regimi normativi: Regione Siciliana, Geoportale Regione Siciliana shapefile  
 \*ISTAT, cartografia: confini amministrativi e dei sistemi locali del lavoro shapefile

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO**

**NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA**

**U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO  
 S.O. AMBIENTE**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**TRATTA CALTANISSETTA XIRBI - NUOVA ENNA  
 LOTTO 4A**

**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

SCALA:

Carta dei regimi normativi Tav. 2/2

1:5.000

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3U 40 D 22 P5 SA0001 004 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	F. Masari	Luglio 2021	F. Pinelli G. Dipati	Luglio 2021	A. Barreca	Luglio 2021	C. Ennadi Miro 2022
B	Integratori MTE	F. Masari	Marzo 2022	L. Colicchio G. Dipati	Marzo 2022	A. Barreca	Marzo 2022	PTA VOR Sp.A. Dipartimento Agrarimontano di Roma - 2022